





PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.I.S. "CROCE-ALERAMO"

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO

SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico Economico e Liceo Linguistico: Via Sommovigo 40
Servizi Socio-Sanitari: Via Capellini 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8 RMIS113003@istruzione.it – RMIS113003@pec.istruzione.it – http://www.crocealeramo.edu.it

Prot. 5870 / II.10 Roma, 07.07.2020



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2019/20

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premesso che

- ➤ In data 25/06/2020 la delegazione trattante, composta dal Dirigente Scolastico dell'IIS Croce Aleramo, la RSU e le OO.SS. territoriali, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d' Istituto di cui all'art.7 comma 3 CCNL 19/04/2018;
- ➤ La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabilita dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF e nel PDM.

VISTA la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001;

VISTI il verbale del Collegio Docenti del 26.09.2019 e relativa delibera dell'organigramma per l'anno scolastico 2019/20, nel quale vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;

VISTO il verbale del Consiglio d'Istituto del 07.01.2019, aggiornato con delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 31/10/2019 (Collegio Docenti del 29/10/2019 delibera n. 25) in cui si adotta il PTOF per l'anno scolastico 2019/20;

VISTA la proposta di organizzazione del DSGA (direttore dei servizi generali ed amministrativi) nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA la nota MIUR prot. n. 21795 del 30.09.2019, relativa agli importi del MOF (Miglioramento Offerta Formativa) assegnati;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il giorno 25.06.2020 fra la R.S.U., le OO.SS. territoriali ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica RMIS113003 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

come di seguito sulla ipotesi di contratto integrativo d' Istituto siglato in data 25.06.2020

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

 $MODULO\ 1\ -\ Illustrazione\ degli\ aspetti\ procedurali,\ sintesi\ del\ contenuto\ del\ contratto\ ed\ autodichiarazione\ relative\ agli\ adempimenti\ di\ legge.$

Data di sottoscrizione	25 giugno 2020		
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2019 al 31/8/2020 e comunque fino ad un'eventuale		
•	successiva sottoscrizione del contratto integrativo di istituto		
	così come prescritto dalla legge.		
Composizione della delegazione	Parte pubblica Dirigente Scolastico, Teresa Luongo		
trattante			
	RSU interna:		
	Paola Chiesi		
	Francesco Calzone		
	Elena Di Nucci Organizzazioni sindacali ammessi alla firma:		
	- FLC CGIL		
	- CISL SCUOLA		
	- UIL SCUOLA		
	- SNALS/CONFSAL		
	- GILDA		
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA interni		
Materie trattate dal contratto	• piano delle risorse complessive per il salario		
integrativo (descrizione sintetica)	accessorio e comunicazione fondi Aree a rischio		
	art.9 CCNL		
	• criteri per la ripartizione delle risorse del fondo		
	d'istituto e per l'attribuzione dei compensi		
	accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs.		
	n. 165/2001, al personale docente, educativo ed		
	ATA; • criteri di individuazione e modalità di utilizzazione		
	del personale docente ed ATA nelle attività previste		
	dal Pof;		
	• criteri e modalità di applicazione dei diritti		
	sindacali, nonché determinazione dei contingenti di		
	personale previsti dall'accordo sull'attuazione		
	della legge n. 146/1990, così come modificata e		
	integrata dalla legge n.83/2000;		
	• criteri per la fruizione dei permessi per		
	l'aggiornamento;		
	• l'attuazione della normativa in materia di		
	sicurezza nei luoghi di lavoro;		
	 criteri per l'attribuzione di compensi relativi all'ASL; 		
	 criteri generali per la determinazione dei compensi 		
	finalizzati alla valorizzazione del personale		
	docente;		
	• criteri finalizzati al conseguimento di una		
	maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita		
	familiare;		
	• Il contratto è stato rinnovato nella parte generale.		

	Intervento dell'Organo di controllo	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"	
atti tazione	interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti pedeutici e successivi alla contrattazi	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs. 150/99" E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 con parere positivo del Consiglio di Istituto espresso nella seduta del 27/05/2016.	
[≜] Proj		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione	
		ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrat Amministrazione esplicitamente esclusa dalla	

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa:
- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è

improntato alla trasparenza dei comportamenti. correttezza eLa contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si è svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è stata attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, ha acquisito la relativa delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo è stata effettuata in riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è stata prioritariamente orientata agli impegni didattici. Circa la progettazione si è cercato di ricondurla ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Parte comune

Sono stati stabiliti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto, sono stati regolamentati il quadro delle attività e delle relazioni sindacali, le assemblee in orario di lavoro, i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Parte economica

Sono state elencate le risorse finanziarie a disposizione della contrattazione d'istituto, declinati i criteri per la ripartizione del fondo d'istituto tra personale docente e ATA, concordate le tabelle del preventivo MOF per i docenti e per gli ATA e i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con i fondi del MOF, si è stabilito, per il personale docente la cumulabilità di più incarichi, fino ad un massimo di sette, i compensi per le funzioni strumentali e, per il personale ATA, i compensi per gli incarichi specifici e quelli relativi all'art. 7. Sono stati contrattati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi all'ASL (ora competenze trasversali e di orientamento) nonché quelli, generali, per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.

Personale ATA

Straordinario ed intensificazione, sostituzione personale assente e permessi. Orario di servizio, istituzione e gestione della banca delle ore. Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'Istituto nei prefestivi. Attività di formazione ed aggiornamento, criteri finalizzati al conseguimento di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Personale docente

Vengono declinati i criteri di assegnazione dei docenti alle sedi e alle classi e stabilite le modalità di sostituzione del personale docente assente. I criteri relativi alle attività di formazione e aggiornamento del personale in servizio. Vengono declinate le regole relative all'articolazione dell'orario di servizio ordinario dell'organico dell'autonomia, anche per il personale docente vengono contrattualizzati i criteri finalizzati al conseguimento di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Come da ipotesi di contratto siglato nelle risorse del Fondo di Istituto è stata incorporata la quota valorizzazione dei docenti art. 1 comma da 126 a 128 della legge n.~107/2015 di $\in 18.488,64$ e le economie Fis docenti $\in 3128,22$ e Fis ATA $\in 407,02$, inoltre si precisa che per chiarezza illustrativa alle RSU e O.O.S.S. per la retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento è stata aggiunta la somma di $\in 2136$ lordo stato 1610,00 lordo dipendente appartenente alla voce di bilancio area a rischio P02.16. Tale somma viene a retribuire i docenti che hanno partecipato alle giornate di apertura delle tre sedi per la presentazione dell'offerta formativa per specifiche sezioni organizzate per l'inclusione, l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento di famiglie non italofone o in condizioni di svantaggio/difficoltà.

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTE			
TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo			
immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL			
29/11/2007) economia 7,80	1.722,80		
Corsi di recupero	10.000,00		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	60.041,52		
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88,			
comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	2.800,00		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.678,50		

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e)		
CCNL 29/11/2007) economia € 8,43		24.798,43
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come		
sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA		
25/7/2008)		3.639,79
Quota indennità di direzione al DSGA fissa e variabile (art. 89 CCNL		
29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale		
personale ATA 25/7/2008)		6.613,60
TOTALE LORDO DIPENDENTE		
	80.242,82	35.051,82

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.lgs.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.lgs.vo 150/2009.

d) Meritocrazia e premialità

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

e) Progressione economica

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

f) Risultati attesi

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, per cui gli obiettivi e i risultati attesi dalla contrattazione integrativa vengono desunti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e dal Piano di Miglioramento, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici ATA insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati – per quanto possibile vista l'evidente

ristrettezza delle risorse disponibili - ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette la medesima in oggetto agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/1993